

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA SRL
Sede: VIA DR. CIOLETTI, 50 PIEVE VERGONTE VB
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01614080032
Codice fiscale: 92001570032
Numero REA: VB-191169
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.885	9.995
II - Immobilizzazioni materiali	2.432.020	2.663.475
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.440.905</i>	<i>2.673.470</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	229.682	228.335
esigibili entro l'esercizio successivo	212.741	211.394

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.941	16.941
IV - Disponibilita' liquide	124.342	171.088
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>354.024</i>	<i>399.423</i>
D) Ratei e risconti	7.901	7.008
<i>Totale attivo</i>	<i>2.802.830</i>	<i>3.079.901</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	770.456	851.898
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.359	(7.101)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.006.815</i>	<i>986.797</i>
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	60.000
D) Debiti	1.669.882	1.946.953
esigibili entro l'esercizio successivo	842.260	866.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	827.622	1.080.106
E) Ratei e risconti	66.133	86.151
<i>Totale passivo</i>	<i>2.802.830</i>	<i>3.079.901</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	467.553	391.692
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	133.561	125.721
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>133.561</i>	<i>125.721</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>601.114</i>	<i>517.413</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	411	468
7) per servizi	78.130	111.133
8) per godimento di beni di terzi	4.833	4.800
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	242.848	253.754
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.111	1.111
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.737	252.643
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	560	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>243.408</i>	<i>253.754</i>
14) oneri diversi di gestione	74.440	75.347
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>401.222</i>	<i>445.502</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	199.892	71.911
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	78	49
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>78</i>	<i>49</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>78</i>	<i>49</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	64.421	76.497
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>64.421</i>	<i>76.497</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(64.343)</i>	<i>(76.448)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	135.549	(4.537)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.190	2.564
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>41.190</i>	<i>2.564</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.359	(7.101)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile di esercizio di euro 94.359,00 contro una perdita di euro 7.101,00 dell'esercizio precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un significativo aumento della produzione accompagnato da una riduzione dei costi della produzione con evidenti effetti positivi sul risultato dell'esercizio 2018.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari	10%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotte forzate	4%
Centrali idroelettriche	7%
Centrali fotovoltaiche	4%
Sottostazioni di trasformazione	7%
Impianti generici e specifici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Condutture	5%
Costi pluriennali materiali	10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio non è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in quanto il valore di iscrizione del fabbricato non comprende il valore dell'area sottostante ancora di proprietà del Comune di Pieve Vergonte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.313.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Commento****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni****Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.106	9.590.765	9.601.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.111	6.927.290	6.928.401
Valore di bilancio	9.995	2.663.475	2.673.470

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	10.282	10.282
Ammortamento dell'esercizio	1.111	241.737	242.848
Totale variazioni	(1.111)	(231.455)	(232.566)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.106	9.601.047	9.612.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.221	7.169.027	7.171.248
Valore di bilancio	8.885	2.432.020	2.440.905

Commento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato per euro 241.737.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato per euro 1.111.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali deriva interamente dalla capitalizzazione di lavori di manutenzione straordinaria.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Commento****Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	228.335	1.347	229.682	212.741	16.941
DISPONIBILITA' LIQUIDE	171.088	(46.746)	124.342	-	-
RATEI E RISCONTI	7.008	893	7.901	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	406.431	(44.506)	361.925	212.741	16.941

La voce 'Crediti' comprende crediti per fatture da emettere per euro 35.731, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 3.313, crediti verso clienti per euro 73.048, crediti per depositi cauzionali per euro 16.941, crediti per caparre per euro 900, crediti vari verso terzi per euro 52.239, crediti verso fornitori per euro 285, credito IVA per euro 7.405, crediti per ritenute per euro 20, credito IRES per euro 38.172 e credito IRAP per euro 4.941.

Esigibilità voce 'Crediti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	229.682	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	212.741	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	16.941	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

La voce 'Disponibilità liquide' rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce 'Ratei e risconti' comprende essenzialmente risconti attivi per premi assicurativi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	118.000	-	-	-	-	118.000	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000	-	-
Altre riserve	851.900	-	-	-	81.444	770.456	81.444-	10-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.101-	94.359	-	-	7.101-	94.359	101.460	1.429-
Totale	986.799	94.359	-	-	74.343	1.006.815	20.016	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	118.000	Capitale		-
Riserva legale	24.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	549.145	Utili	A;B;C	549.145
Varie altre riserve	221.311		A;B	-
Totale altre riserve	770.456			549.145
Totale	912.456			549.145
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				549.145

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

L'assemblea ordinaria della società il giorno 25 maggio 2018 ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2017 di Euro 7.101 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	60.000	-	-	-	-	60.000	-	-
	Totale	60.000	-	-	-	-	60.000	-	

La voce rappresenta interamente un accantonamento al fondo contenzioso che si è ritenuto opportuno mantenere nel presente bilancio.

L'importo è stato accantonato in considerazione dell'esito negativo del procedimento di verifica del GSE, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 28/2011 e del D.M. 31 gennaio 2014, relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Villadossola.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	1.946.953	(277.071)	1.669.882	842.260	827.622
RATEI E RISCONTI	86.151	(20.018)	66.133	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	2.033.104	(297.089)	1.736.015	842.260	827.622

La voce 'Debiti' comprende debiti per finanziamenti bancari per euro 1.080.065, debiti per fatture da ricevere per euro 10.859, debiti verso fornitori per euro 810, debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo per euro 733, debiti diversi verso terzi per euro 159.148, debiti verso soci per utili per euro 417.600, debiti verso amministratori per euro 667 e debiti verso INAIL per euro 1.

Esigibilità voce 'Debiti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.669.882	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	842.260	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	827.622	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

I finanziamenti a medio/lungo termine sono i seguenti:

- mutuo ventennale della Cassa Depositi e Prestiti contratto per originari Euro 3.202.033, prevede il pagamento di quaranta rate semestrali scadenti la prima il 30 giugno 2003 e l'ultima il 31 dicembre 2022. Le rate provvisoriamente anticipate dai Comuni soci vengono poste a carico della società considerato l'impegno preso in tal senso dall'assemblea del Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola del giorno 3 settembre 2002, n. 6.

Residuo debito al 31 dicembre 2018 euro 929.000;

- mutuo ventennale della Cassa Depositi e Prestiti contratto per originari Euro 284.051, prevede il pagamento di quaranta rate semestrali scadenti la prima il 30 giugno 2003 e l'ultima il 31 dicembre 2022.

Residuo debito al 31 dicembre 2018 euro 82.411;

- finanziamento decennale della ex Veneto Banca, ora Intesa San Paolo S.p.a., contratto per originari Euro 173.000, prevede il pagamento di quaranta rate trimestrali scadenti la prima il 30 settembre 2012 e l'ultima il 30 giugno 2022.

Residuo debito al 31 dicembre 2018 euro 68.653.

La voce "Ratei e risconti" trattasi prevalentemente di risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti incassati dal 1 gennaio 2000. Tali contributi sono accreditati a conto economico in correlazione all'ammortamento delle opere finanziate

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	391.692	467.553	75.861
Altri ricavi e proventi	125.721	133.561	7.840
Totale	517.413	601.114	83.701

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” comprende unicamente i ricavi derivanti dalla vendita dell’energia elettrica.

La voce “Altri ricavi e proventi” di complessivi euro 133.561 comprende il rimborso delle rate mutui da parte della società “Acque Novara VCO S.p.a.” per Euro 22.682, diritti di transito incassati per Euro 3.500, la quota di utilizzo dei contributi in conto impianti per Euro 93.886, un risarcimento assicurativo per euro 5.489 e altri proventi per euro 8.004.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci	(468)	(411)	57
Per servizi	(111.133)	(78.130)	33.003
Per godimento di beni di terzi	(4.800)	(4.833)	(33)
Ammortamenti e svalutazioni	(253.754)	(242.848)	10.906
Accantonamento fondo svalutaz.crediti	0	(560)	(560)
Oneri diversi di gestione	(75.347)	(74.440)	907

Totale	(445.502)	(401.222)	44.280
--------	-----------	-----------	--------

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	49	78	29
Interessi e altri oneri finanziari	(76.497)	(64.421)	12.076
Totale	(76.448)	(64.343)	12.105

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" si riferisce in massima parte agli interessi passivi sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ed ai finanziamenti concessi dalla ex Veneto Banca

.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
IRES	0	(32.937)	(32.937)
IRAP	(3.550)	(8.608)	(5.058)
Agevolazione L. 190/2014 art. 1 c.21	986	355	(631)
Totale	(2.564)	(41.190)	(38.626)

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	6.501

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al

comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver percepito dalla società Acqua Novara VCO S.p.a. l'importo di euro 22.651 a titolo di rimborso rate mutuo ed euro 8.000 a titolo di indennizzo.

Si sottolinea inoltre la contabilizzazione di un contributo in conto impianti per euro 93.886,00 corrispondenti alla quota di competenza dell'anno 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 94.359,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori rappresentanti i Comuni Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'esigenza di determinare con la necessaria precisione tutti i componenti positivi di competenza dell'esercizio 2018.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pieve Vergonte, 2 maggio 2019

L'Amministratore Unico

dott. Moreno Minacci